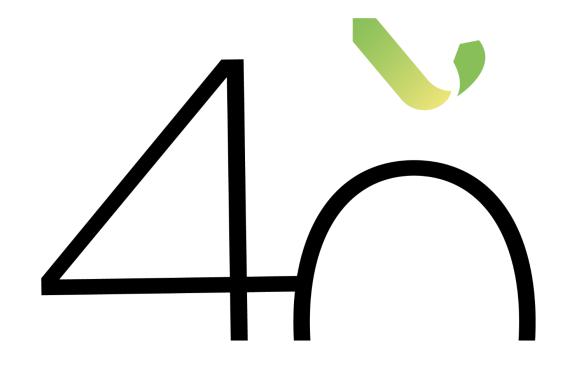


Il convegno inizierà alle ore 15.00

OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Protezione antincendio, soluzioni ripristino e manutenzione ETICS, sistemi ad elevata resistenza agli urti



1984 - 2024

ANIT

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Attività istituzionali

































1984 – 2024 **ANIT**



I servizi per i soci individuali



soci individuali

- 1. Guide tecniche
- 2. Software
- 3. Chiarimenti dedicati







Abbonamento di 12 mesi: 120€+IVA





Chi siamo V

News v

Diventa Socio V

Soci ANIT V

Leggi e norme v

Pubblicazioni ∨

Corsi ed eventi v

Software v

Contatti



Corsi ed eventi

Chi siamo v News v Diventa Socio v Soci ANIT v Leggi e norme v Pubblicazioni v Corsi ed eventi v Software v Contatti

19/03/2024

Simulazione dei ponti termici agli elementi finiti

Igrotermia 9 ore

21/03/2024

Il progetto dei requisiti acustici passivi degli edifici – Livello 2

Acustica 6 ore

03/04/2024

Come preparare la Relazione Tecnica Legge

10 - liv.1 e 2

Efficienza energetica 18 ore

04/04/2024

Termografia in edilizia: abilitazione al 2° livello secondo UNI EN ISO 9712 (MB)

Altro 42 ore

04/04/2024

Simulazione dinamica degli edifici con

EnergyPlus

Altro 32 ore

09/04/2024

Clima e impatto acustico per interventi di nuova edificazione

Acustica 6 ore

Il Congresso Nazionale



Il Congresso Nazionale

IL CONGRESSO

Per celebrare l'importante traguardo del 40 compleanno dell'Associazione, organizziamo il 6° Congresso Nazionale che si terrà a Villa Quaranta (VR) dal 21 al 22 novembre.

Il Congresso si svolgerà in due giornate e ospiterà una serie di incontri tenuti da esperti del settore dell'efficienza energetica, dell'acustica, della reazione al fuoco e della sostenibilità: un'occasione unica di scambio e confronto tra professionisti addetti ai lavori e aziende produttrici di materiali.

ISCRIZIONI APERTE E QUOTE SCONTATE

Fino al 31 maggio 2024, è possibile iscriversi al Congresso con delle quote scontate. Per il pernottamento, sono previste convenzioni con alcuni Hotel vicino alla sede del Congresso.

Iscrizione su www.anit.it/congresso-2024



PROGRAMMA

L'obiettivo principale del 6° Congresso Nazionale è quello di favorire lo scambio di conoscenze e promuovere il confronto costruttivo tra le figure professionali coinvolte nel settore sui temi chiave dell'evento.

Durante le due giornate, si ospiteranno varie sessioni dedicate all'efficienza energetica, i materiali isolanti, l'acustica edilizia, la sicurezza al fuoco degli edifici, il PNRR e il DNSH e Criteri Ambientali Minimi,

Tra le due giornate di lavoro nella sera del 21 novembre si terrà la cena sociale per festeggiare i 40 anni dell'Associazione: un'opportunità informale di networking e condivisione di esperienze tra i partecipanti.

Giorno 1	SALA 2		SALA 3		
14.15 apertura					
15.00-16.50	Efficienza energetica: evoluzione legislativa La Direttiva EPBD e il recepimento italiano Gli sviluppi legislativi sui requisiti minimi di efficienza energetica Stato e prospettive bonus Verso il regime dinamico: metodi e prospettive	 Acustica, aspetti progettuali Sviluppi normativi nazionali e internazionali: Modelli di calcolo, prove, misure in opera Potere fonoisolante delle partizioni Acustica e intelligenza artificiale Acustica e certificazioni di sostenibilità 	Sostenibilità La sostenibilità in edilizia: l'evoluzione dei CAM La valutazione del ciclo di vita dei materiali e dei sistemi. Certificazioni PdR13 e protocolli		
Pausa caffe					
17.30-18.20	Materiali isolanti: sviluppi normativi	Edifici civili e facciate Prove di reazione al fuoco	PNRR Opportunità nel PNRR (cosa è stato fatto e a che punto siamo) Criteri tecnici DNSH		
Cena 20.00-23.00					
Giorno 2 9.00 apertura	SALA PLENARIA – modera Maurizi	o Melis			
9.30-10.50	Talk VIP Passato, presente e futuro per l'efficienza energetica e l'acustica in edilizia				
Pausa caffe					
11.30-13.00	Talk show Cosa ci ha lasciato di buono il Bonus 110 – riflessioni del mondo industriale Le competenze del progettista del 2030 – riflessioni del mondo professionale				
13.00	Saluti e chiusura lavori				

Social network e video



7.100 Like 8.300 Followers



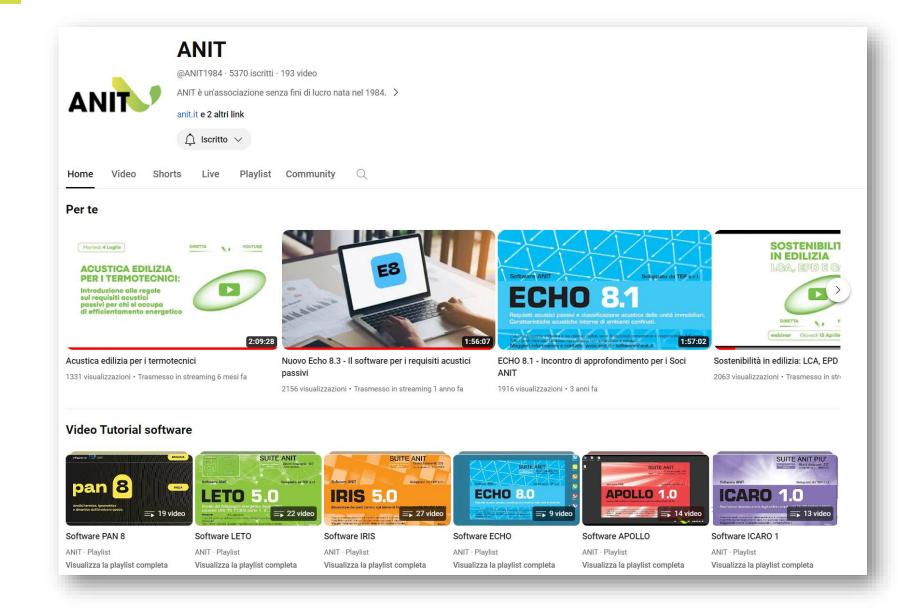
8.000 Followers



460 Followers



5.300 Iscritti



CREDITI FORMATIVI E PATROCINI



OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo. Il Convegno NON è valido come aggiornamento prevenzione incendi

CREDITI FORMATIVI

INGEGNERI:

3 CFP accreditato dal CNI (evento n. 24p99142) GEOMETRI:

3 CFP accreditato dal Collegio di Genova PERITI INDUSTRIALI:

3 CFP accreditate dal CNPI

ARCHITETTI:

3 CFP accreditate dal CNAPPC



Programma



OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Sponsor tecnici

Evento realizzato con il contributo incondizionato di



15.00

Ing. Valeria Erba - ANIT Le prestazioni di facciata Requisiti di legge e obiettivi di comfort e sicurezza

Prof. Davide Luraschi - Commissione Sicurezza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano

La responsabilità del Professionista nelle scelte progettuali e di direzione lavori

16.00

Ing. Paola De Leonardis - Kerakoll

Aggiornamento CPI e relative soluzioni per la sicurezza al fuoco delle facciate degli edifici civili

Linea ripristino ETICS danneggiati e sistemi ad elevata resistenza agli urti

17.00 Pausa lavori

17.20

Ing. Gaia Piovan - ANIT

Opportunità e garanzie di prestazione

Valutazione della prestazione energetica e criteri di sostenibilità

Le prestazioni di facciata

Requisiti di legge e obiettivi di comfort e sicurezza

Le prestazioni energetiche e la nuova EPBD

LA NUOVA DIRETTIVA EPBD o EPBD IV

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L 2024/1275 8.5.2024 tuativi DIRETTIVA (UE) 2024/1275 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 aprile 2024 sulla prestazione energetica nell'edilizia EF (rifusione)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

NUOVA DIRETTIVA GREEN

Il 75% degli edifici dell'Unione è energeticamente inefficiente.

- 40 % del consumo finale di energia nell'Unione
- 36 % del suo emissioni di gas a effetto serra

Il miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento energetico degli edifici attraverso un profondo rinnovamento ha enormi benefici sociali, economici e ambientali.

Gli investimenti nell'efficienza energetica dovrebbero essere considerati come un'alta priorità sia a livello privato che pubblico

Attenzione particolare per i redditi bassi e medi famiglie così come le famiglie che soffrono di **povertà energetica**, come queste spesso vivono in edifici con le peggiori prestazioni. Gli edifici con le peggiori prestazioni, che devono essere ristrutturati in via prioritaria.

L'introduzione di standard minimi di prestazione energetica dovrà essere accompagnati da tutele sociali e garanzie finanziarie per tutelare i più deboli

NUOVA DIRETTIVA GREEN

Art. 1 comma 1

un parco immobiliare a emissioni zero entro il 2050, tenendo conto delle condizioni locali, delle condizioni climatiche esterne, delle prescrizioni relative alla qualità degli ambienti interni e dell'efficacia sotto il profilo dei costi.

Nuovi edifici dovranno essere a zero emissioni:

- Dal 1 gennaio 2028 edifici pubblici
- Dal 1 gennaio 2030 tutti gli edifici

Fino a quel momento, i nuovi edifici devono essere ad energia quasi zero.

Gli Stati membri provvedono affinché il consumo medio di energia primaria in kWh/(m2.a) dell'intero parco immobiliare residenziale:

- a) diminuisca di almeno il 16 % rispetto al 2020 entro il 2030;
- b) diminuisca di almeno il 20-22 % rispetto al 2020 entro il 2035;
- c) entro il 2040, e successivamente ogni cinque anni, sia equivalente o inferiore al valore determinato a livello nazionale derivato da un progressivo calo del consumo medio di energia primaria dal 2030 al 2050 in linea con la trasformazione del parco immobiliare residenziale in un parco immobiliare a emissioni zero.

 Gli Stati membri provvedono affinché almeno il 55 % del calo del consumo medio di energia primaria di cui al terzo comma sia conseguito mediante la <u>ristrutturazione del</u>

43% degli edifici residenziali con le prestazioni peggiori.

NUOVA DIRETTIVA GREEN

Per il parco edilizio <u>non residenziale</u> dovrà essere ristrutturato:

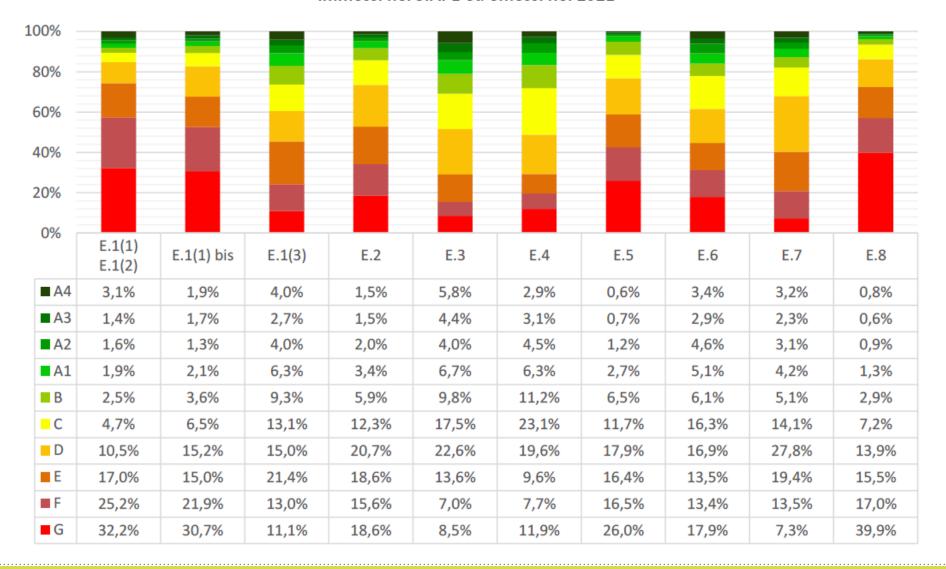
- il 16% degli edifici con le peggiori prestazioni entro il 2030
- il 26% degli edifici con le peggiori prestazioni entro il 2033

Gli Stati membri possono stabilire e pubblicare **criteri per esentare singoli edifici** non residenziali dai requisiti di cui al presente paragrafo, alla luce del previsto uso futuro di tali edifici, alla luce di grave difficoltà o in caso di valutazione sfavorevole dei costi e dei benefici.

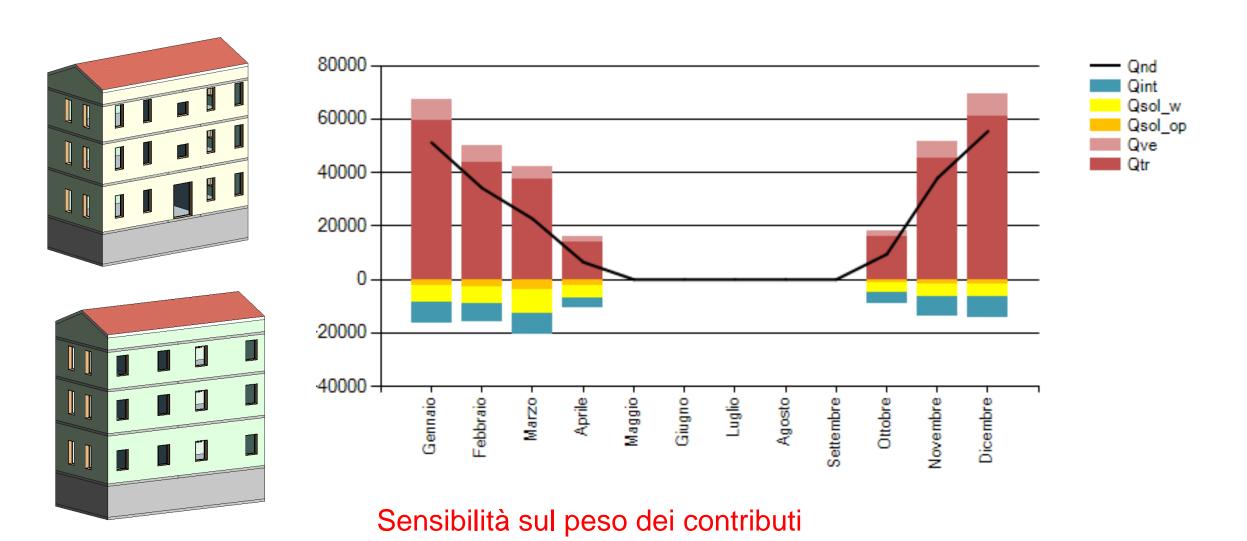
Qualora la ristrutturazione globale necessaria per conseguire le soglie di prestazione energetica di cui al presente paragrafo sia oggetto di una valutazione sfavorevole dei costi e dei benefici per un determinato edificio non residenziale, gli Stati membri esigono che, per tale edificio non residenziale, siano attuate almeno le singole misure di ristrutturazione con una valutazione favorevole dei costi e dei benefici.

SIAPE – Analisi ENEA degli attestati di prestazione energetica per l'anno 2021

Figura 5-12. Distribuzione percentuale per classe energetica e destinazione d'uso (D.P.R. 412/1993) degli APE immessi nel SIAPE ed emessi nel 2021



Garanzia dell'efficacia dell'isolamento a cappotto



	551	
Rifle	· In	. 👝
1	50	atto

APE esistente - servizi H + W				1 = Isolamento strutture verticali					
Zona climatica	EDIFICIO	U.a.	s/v	classe	Δ Q _{Hgn,in} kWh	Δ EP _{H,nd} kWh	Area intervento	classe	salto
Е	2	84	0,40	G	53%	50%	36%	F	1
E	3	34	0,51	G	39%	32%	37%	E	2
Е	5	24	0,46	G	55%	43%	48%	F	1
Е	8	6	0,46	G	67%	48%	37%	E	2
Е	9	20	0,52	G	33%	30%	28%	F	1
Е	10	12	0,57	G	42%	36%	44%	F	1
Е	13	45	0,47	G	56%	50%	47%	E	2
Е	14	20	0,42	G	58%	46%	42%	F	1
Е	1	36	0,29	F	36%	30%	40%	D	2
Е	6	49	0,44	F	41%	32%	42%	E	1
Е	11	30	0,47	F	45%	36%	46%	E	1
Е	12	70	0,45	F	39%	31%	32%	E	1

.....

NORME DI RIFERIMENTO E REQUISITI MINIMI DI EFFICIENZA ENERGETICA

- > DM 26 GIUGNO 2015
- > Decreto 18546/2019 (4 gennaio 2020)

Norme di riferimento e requisiti minimi







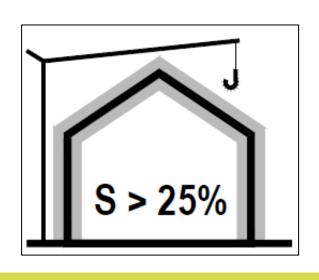


			Imp. + S > 50%	S > 25%	S ≤ 25%		
E1(1) E1(2) E1(3) E2 E3 E4 E5	A,B,D,F,G,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y	B,F,H,	A,B,D,E,F,G, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	B,C,E,F,I,	C,E,F,I,	E, M,N,	M,O,
E6	A,B,D,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y	K,Q, W,Y	A,B,D,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	K K	K,Q	Q, R,S, U,V, W,X,Y	Q, R,S, W,X
E8	A,B,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y,Z		A,B,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y				

PARAMETRI

Α	Verificare che EP _{H,nd} , EP _{C,nd} e EP _{gl,tot} siano inferiori ai valori limite (All. 1 Art. 3.3 comma 2b.iii e comma 3, App.A)
В	Verificare che H' _T sia inferiore al valore limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.i e Art. 4.2 comma 1b, App.A)
С	Verificare che la trasmittanza delle strutture opache e chiusure tecniche rispetti i valori limite (All.1 Art. 5.2, comma 1a,b,c, Art. 4.2, comma 1a, Art. 1.4.3 comma 2, App. B)
D	Verificare che la trasmittanza dei divisori sia inferiore o uguale a 0.8 W/m²K (All.1 Art.3.3 comma 5)
E	Le altezze minime dei locali di abitazione [] possono essere derogate fino a 10 cm. (All.1 Art.2.3 comma 4)
F	Verificare l'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali. (All. 1 Art. 2.3 comma 2)
G	Verificare nelle località in cui $I_{m,s} \ge 290 \text{ W/m}^2$, che le pareti opache verticali, orizzontali e inclinate rispettino i limiti di trasmittanza periodica (Y_{IE}) e massa superficiale (M_s) (All.1 Art. 3.3 comma 4b,c)
Н	Verificare che il rapporto A _{sol,est} /A _{sup utile} rispetti i limiti previsti (All.1 Art. 3.3 comma 2b.ii,App.A)
I	Verificare che per le chiusure tecniche trasparenti g _{gl+sh} ≤ 0,35 (All.1 Art. 5.2 comma 1d e Art. 4.2 comma 1a)
J	Valutare l'efficacia dei sistemi schermanti delle superfici vetrate (All.1 Art.3.3 comma 4a)
K	Verificare l'efficacia, per le strutture di copertura, dell'utilizzo di materiali a elevata riflettanza solare e di tecnologie di climatizzazione passiva (All.1 Art 2.3 comma 3)
L	Rispettare gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili termiche ed elettriche secondo quanto previsto dal DLgs 28/11 e s.m. (All.1 Art. 3.3 comma 6, All.3 DLgs28/11)
M	Verificare che i rendimenti η_H , η_W e η_C siano maggiori dei rispettivi valori limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.iv, Art. 5.3.1 comma 1a, Art.5.3.2 comma 1a, Art. 5.3.3 comma 1, App.A)

RISTRUTTURAZIONI IMPORTANTI DI 2º LIVELLO



B – H't

C - U_{lim}

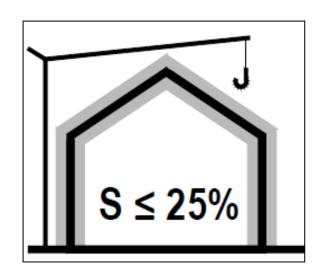
 $-g_{gl+sh} < 0.35$

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione



RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE - INVOLUCRO/ IMPIANTO



I requisiti si applicano **alla superficie o sistema oggetto di intervento** e riguardano:

C - U_{lim}

 $I - g_{gl+sh} < 0.35$

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione

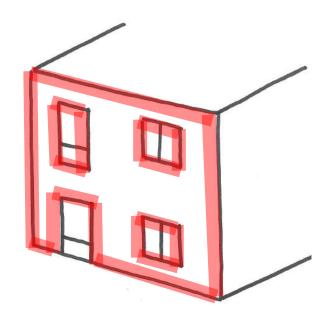


- per tipologia strutturale: strutture verticali, orizzontali con flusso di calore ascendente o discendente, componenti finestrati

Nel solo caso in cui le parti opache appartengano ad un soggetto giuridico diverso da quello a cui appartengono le parti trasparenti ed in caso di intervento sulla sola parte opaca, allora i valori delle tabelle 12, 13 e 14 non si considerano comprensivi dei ponti termici tra finestra e muro.

Nel caso di serramento con cassonetto la verifica dei requisiti deve essere condotta separatamente sui singoli elementi (chiusura trasparente e cassonetto) e solo se si interviene sugli stessi.

LA SUPERFICIE DI INTERVENTO

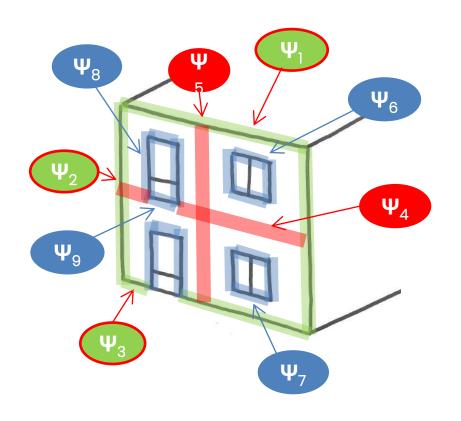


Superficie oggetto di intervento
Perimento della superficie di intervento
interno

Perimento della superficie di intervento esterno

$$U_{m} = \frac{\Sigma(U_{op}A_{op}) + \Sigma(\Psi Lp_{\%})}{\Sigma(A_{op})}$$

LA SUPERFICIE DI INTERVENTO VALUTAZIONE PONTI TERMICI PER U MEDIA



$$U_{\text{progetto}} = \frac{\sum_{i} (A_i \cdot U_i) + \sum_{j} (\Psi_j \cdot l_j)}{\sum_{i} A_i} \le U_{\text{limite}}$$

TABELLA 12 (Allegato B)				
Trasmittanza termica U massima delle strutture				
opache verticali, verso l'esterno soggette a				
riqualificazione				
	U _{limite} [W/m ² K]			
Zona				
climatica				
E	0,28			
F	0,26			

Dove Ψ è da valutare al:



- 50% se al perimetro dell'area

- 100% o 0% nel caso di diversa proprietà

LA SUPERFICIE DI INTERVENTO

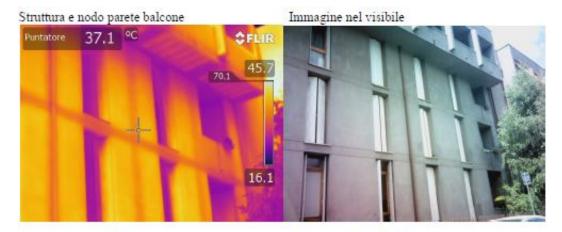


Immagine nel visibile

Semplice

Superficie di intervento della parte opaca solo verticale con serramenti a tutt'altezza.

Distinzione parete-solaio-serramento chiara.

Ponti termici strutturali

Fonte: Tep srl





Fonte: Tep srl

Medio

Superficie di intervento della parte opaca solo verticale con serramenti senza cassonetto.

Distinzione parete-solaio-serramento chiara.

H'_T coefficiente medio globale di scambio termico



$$H'_T < H'_{T, limite}$$

$$H'_{T} = \frac{\left[\Sigma(U_{op}A_{op}) + \left[\Sigma(U_{w}A_{w})\right] + \left[\Sigma(\Psi Lp_{\%})\right]}{\left[\Sigma(A_{op}) + \left[\Sigma(A_{w})\right]\right]}$$

TABELLA 10 (Appendice A)							
Valore massimo ammissibile del coefficiente globale di scambio termico H' _⊤ [W/m²K]							
		Zona climatica					
N. riga	RAPPORTO DI FORMA (S/V)	AeB	С	D	E	F	
1	S/V ≥ 0,7	0,58	0,55	0,53	0,50	0,48	
2	0,7 > S/V ≥ 0,4	0,63	0,60	0,58	0,55	0,53	
3	0,4 > S/V	0,80	0,80	0,80	0,75	0,70	
		Zona climatica					
N. riga	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AeB	С	D	E	F	
4	Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62	

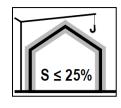
CRITICITA' E POSSIBILI EVOLUZIONI SUI REQUISITI MINIMI DI INVOLUCRO

1. Rispetto di Ulimite per edifici esistenti



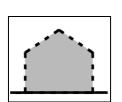
Verifica di U media con Ulimite non fisso ma variabile in funzione dell'edificio da calcolare + verifica di U limite in sezione corrente

Cancellata la verifica H't



Riqualificazioni energetiche solo Ulimite in sezione corrente

2. Nuovi edifici



L'edificio di riferimento considera anche delle trasmittanze lineiche di riferimento per i PT- cambia il riferimento

Rimodulazione tabellata di H'tlimite in funzione della % di superficie finestrata





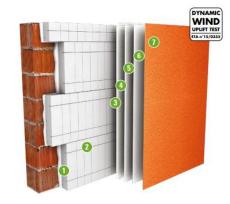




QUANDO E COME PROGETTO UN SISTEMA A CAPPOTTO?

Analisi degli strati del sistema

1- FINITURA





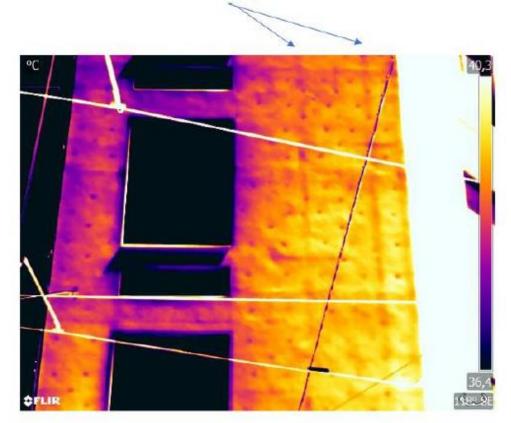
- Presenza rete di rinforzo
- Intonaco bene aggrappato
- Rete in posizione corretta per armare l'intonaco
- Spessore dell'intonaco

NOTA: lo spessore dell'intonaco di base è definito dal produttore di sistema ETICS- in assenza di indicazioni si può considerare come spessore nominale 3 mm

Verifica di presenza della rete

La rete risulta presente in tutti i campioni oggetto di indagine Le immagini termografiche confermano la presenza infatti si vedono i punti verticali dove la rete viene sovrapposta

Linee verticali di sovrapposizione della rete





Verifica aggrappo intonaco

Rimuovendo lo strato di fondo il materiale isolante risulta ben aggrappato all'intonaco, strappando infatti le perline di eps sonoo rimaste aggrappate

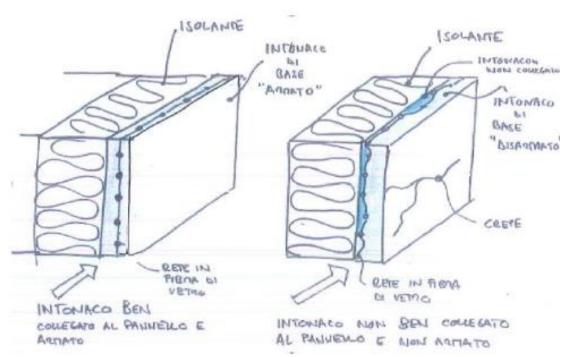




Esempio di valutazione dell'aggrappo dell'intonaco di fondo al pannello (punto 1)

Verifica di posizione della rete

La rete va annegata in uno spessore di intonaco sufficiente onde evitare distacchi o crepe







o di valutazione della posizione della rete. Si nota dall'immagine come la posizione e poi lo spessore siano state valutate escludendo lo strato di intonaco di finitura (punto 2)

Verifica ISOLAMENTO

2- PANNELLI ISOLANTI

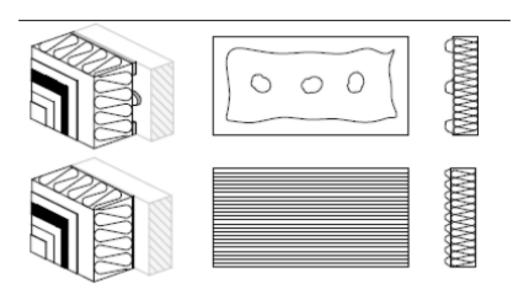
- presenza dei tasselli
- Schema di posa
- Corretto accostamento dei pannelli
- Assenza di fughe tra i pannelli

 L'analisi dettagliata di alcuni termogrammi ha confermato l'impiego dello schema di posa corretto per i pannelli in EPS.



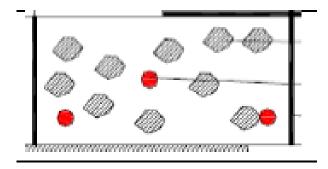
Immagine IR elaborata con indicati schemi di posa ricavabili dalla posizione dei tasselli e dai giunti tra i pannelli – Prospetto Angolo – nr. IR 2033-2034

Analisi del sistema di incollaggio



Modalità prevista dalla normativa

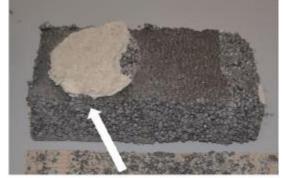
Modalità errata



Modalità di incollaggio per punti

Il capitolato descrive un incollaggio per punti. Il campione rimosso mostra un punto di incollaggio

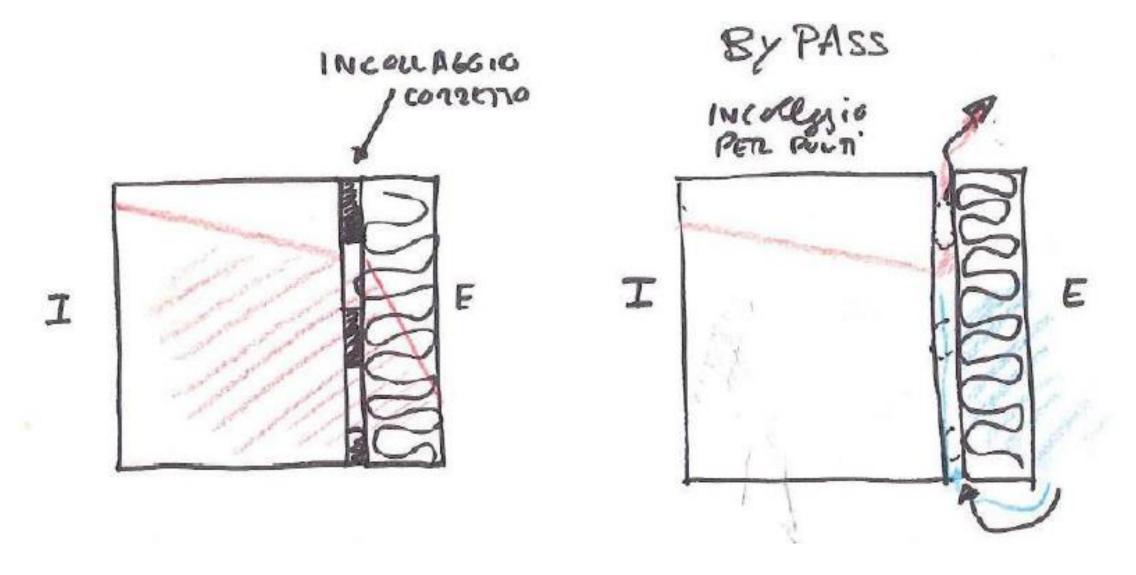




Incollaggio per punti nei pressi della zona del cordolo – retro del pannello



Termografia ed edifici esistenti con cappotto – bypass



Termografia ed edifici esistenti con cappotto – indagini invernali



Termogramma di riferimento per errori di posa del sistema a cappotto: pannelli mal accostati e giunti di malta Immagini 2843-2844 – fonte TEP srl

NORME FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO

UNI/TR 11715:2018: progettazione e posa del Sistema a Cappotto

UNI 11716:2018 per la certificazione professionale degli applicatori del sistema a cappotto

EAD 040083-00-0404-MARCATURA CE DEL SISTEMA ETICS

Garanzia dell'efficacia dell'isolamento a cappotto

EFFICACIA ISOLAMENTO TERMICO

DURABILITA' SISTEMA
A CAPPOTTO

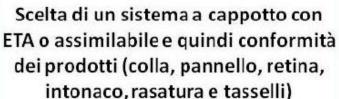


Scelta del pannello isolante con valore di lambda dichiarato λD

Cura dei dettagli nei ponti termici strutturali (% contenuta)

Evitare errori che comportino il bypass termico dell'isolante

Collaudo strumentale con misura della trasmittanza termica U in opera







Posa a regola d'arte del sistema a cappotto in funzione del tipo di prodotto, dello spessore e dell'altezza dell'edificio

Collaudo strumentale indagini termografiche attive e passive

GARANZIE DI PRESTAZIONE

RAPPORTO TECNICO Materiali isolanti e finiture per l'edilizia - Linee guida per verificare la rispondenza al quadro normativo delle informazioni relative alle prestazioni termiche

UNI/TR 11936

FEBBRAIO 2024

Thermal insulating products and finishes for building applications -Guidelines for verifying compliance with the regulatory framework of information relating to thermal performance

Il rapporto tecnico fornisce per tutti gli operatori edilizi gli strumenti necessari ad una lettura critica e consapevole delle informazioni tecniche e dei rapporti di prova sulle prestazioni termiche (conduttività/resistenza termica), in modo da poterne valutare l'idoneità all'utilizzo previsto. Il rapporto tecnico fornisce i valori di conduttività termica tipici dei materiali isolanti termici e delle finiture allo scopo di poter eseguire un confronto critico con i valori dichiarati dai produttori.

Descrive inoltre i principali obblighi previsti dalla legislazione vigente e indica le procedure di prova idonee a caratterizzare le prestazioni termiche. Sono escluse dal campo di applicazione del presente rapporto tecnico la muratura e gli elementi per muratura la cui norma di riferimento per la determinazione delle prestazioni termiche è la UNI EN 1745.

Materiali marcati CE

- Isolanti termici marcati CE tramite norma armonizzata o tramite ETA
- o Materiali marcati CE commercializzati come isolanti

Strati di finitura marcati CE

Isolanti termici e strati di finitura non marcati CE

MATERIALI MARCATI CE

NORMA ARMONIZZATA: OBBLIGATORIO

EAD → ETA: VOLONTARIO



1234 / 7456

AnyCo Ltd, PO Box 21, B-1050

15

0123 - DoP - 2013/10/07

EN 13164:2012+A1:2015

ABCD Roofboard

Isolamento termico per l'edilizia

2.95 m²K/W

 $\begin{array}{cccc} \lambda_D & & 0,034 \, \text{W/(m\cdot K)} \\ d_N & & 100 \, \text{mm} \\ T & & T2 \\ \text{RtF} & & E \\ & & DS(70,90); \, DLT(2)5 \\ & & FTCD2 \\ & & CS(10 \ \text{V})300 \\ & & CC(2 \ \text{I},5 \ \text{I} 50) 100 \\ & & \text{WL(T)0,7; WD(V)3} \end{array}$

XPS-EN13164-T2-CS(10\Y)300-CC(2\1,5\50)100-WL(T)0,7-WD(V)3-FTCD2-DS(70,90)-DLT(2)5-MU150

MU150

Marcatura CE, rappresentata dal simbolo "CE"

Numero identificativo del/degli istituto/i notificato/i

Nome e indirizzo registrato del produttore, o marchio identificativo

Ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE per la prima volta

Numero di riferimento della DoP

N° della norma europea applicata, come indicato nella GUUE

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo

Usi previsti del prodotto come previsto dalla norma europea applicata

Resistenza termio

Tolleranza sullo spessore

Reazione al fuoco – Euroclasse

Durabilità alla resistenza termica a seguito di

calore, intemperationed in the control of the contr

Resistenza alla compressione

Durabilità della resistenza a compressione a segui

invecchiamento/degrado

Permeabilità all'acqua

Permeabilità al vapor d'acqua

Codice di designazione (secondo la clausola 6 per le caratteristiche rilevanti in accordo alla Tabella ZA.1)

Livello o classe di prestazione dichiarata

MARCATURA CE- DOP dichiarazione delle prestazioni sui requisiti essenziali per lo scopo di immissione sul mercato

ATTENZIONE ALLO SCOPO



PRESTAZIONE ISOLAMENTO TERMICO



Gras Calce S.p.A. Via A. Grandi, 5 20056 Trezzo S/A (MI) 06

UNI EN 998-1

Malta per intonaco interno/esterno

per usi generali (GP)

Resistenza a compressione: Categoria CS IV

Reazione al fuoco: Classe A1 Adesione: 0,34 N/mm² – Tipo di frattura FP:A

Assorbimento d'acqua: W0

Permeabilità al vapore acqueo: 14 µ

Conucibilità termica: NPD

Durabilità: NPD Sostanze pericolose: Amianto: Assente

Cromo VI idrosolubile (D.M. 10/05/04) < 2 ppm

MATERIALI MARCATI CE CON SCOPO ISOLAMENTO TERMICO IN EDILIZIA

LA CONDUTTIVITÀ TERMICA DICHIARATA

Che caratteristiche ha il λ_D ?



Affidabilità:

- Statistica : è un $\lambda_{90/90}$, non più del 10% della produzione di quell'azienda si scosterà di più del 10% da quel valore
- Numerica: il valore viene ricavato da molte misure (UNI EN 12667), più il produttore ne esegue e più ha possibilità di dichiarare un valore favorevole (più basso)

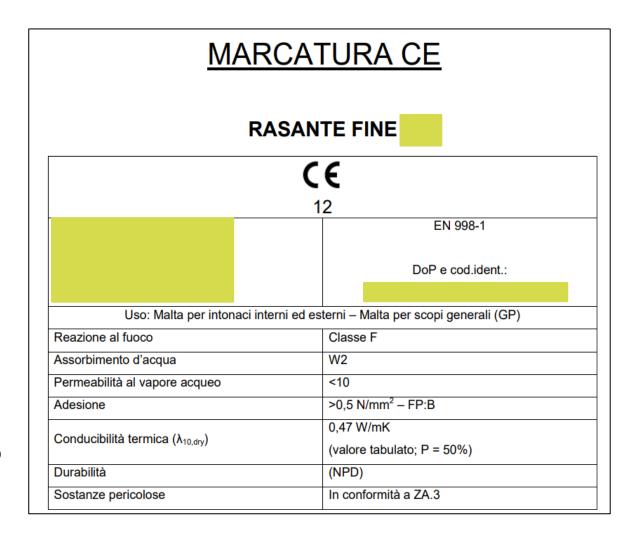
In più il prodotto marcato CE è sottoposto al controllo della costanza della prestazione (AVCP) che garantisce che nel tempo la produzione dell'azienda si mantenga su questo standard

STRATI DI FINITURA MARCATI CE

UNI EN 998-1:2016 - malte per intonaci esterni e interni a base di leganti inorganici UNI EN 15824:2017 - con leganti organici

Il valore di conduttività termica da riportare nella Dichiarazione di Prestazione rappresenta il valore di λ_{10,dry} (riferito ad un frattile P=50%) arrotondato secondo quanto previsto dalle regole della UNI EN ISO 10456:2018.

Tale valore può essere **ricavato dal prospetto A.12** della UNI EN 1745:2020.



FINITURE MARCATE CE.....

Prospetto 2 Valori indicativi di conduttiva termica per malte da murature e intonaci (Fonte: prospetto A.12 della UNI EN 1745:2020)

Densità del materiale (secco)	$\lambda_{10,dry,mat}$ W/(mK)	
, ,		
kg/m³	P=50%	P=90%
200	0,074	0,081
300	0,086	0,094
400	0,10	0,11
500	0,12	0,13
600	0,14	0,15
700	0,16	0,17
800	0,18	0,20
900	0,21	0,23
1 000	0,25	0,27
1 200	0,33	0,36
1 400	0,45	0,49
1 600	0,61	0,66
1 800	0,82	0,89
2 000	1,11	1,21

Nota: Per malte con densità inferiore a 200 kg/m³ non sono presenti nella UNI EN 1745 valori tabulati.

La UNI EN 1745 precisa inoltre che per le malte di tipo T (malte termiche) si possa fare riferimento alla documentazione presentata dal Fabbricante purché rispetti quanto previsto nei punti successivi. È utile precisare che, alla data di pubblicazione del presente rapporto tecnico, non risultano essere presenti in commercio finiture che abbiano valori di conducibilità termica (verificati in laboratori accreditati secondo metodologie standardizzate applicabili) inferiori a 0,025 W/(mK) (conducibilità termica dell'aria ferma).

MATERIALI MARCATI CE NON PER ISOLAMENTO TERMICO IN EDILIZIA

ma commercializzati come isolanti

Si parla di materiali marcati CE per i quali nella dichiarazione di prestazione non è previsto che siano dichiarate le caratteristiche termiche ma che nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità utilizzano espressioni che possano indurre l'acquirente a ritenere il prodotto destinato a qualsivoglia utilizzo ai fini del risparmio di energia.

Isolanti termici e strati di finitura non marcati CE

Si parla di:

- isolanti termici **non coperti da norma armonizzata** o EAD applicabili (o, nel caso di EAD applicabili, isolanti termici per i quali il Fabbricante **non ha intrapreso il percorso volontario di marcatura CE**);
- prodotti per l'edilizia per i quali nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità, sono usate espressioni che possano indurre l'acquirente a ritenere il prodotto destinato a qualsivoglia utilizzo ai fini del risparmio di energia.

Isolanti termici e strati di finitura non marcati CE

Occorre acquisire la documentazione fornita del Fabbricante, ossia i **rapporti di prova** forniti ad evidenza delle prestazioni dichiarate. Tali rapporti devono avere le seguenti caratteristiche:

- sono emessi da laboratori accreditati secondo la specifica norma di prova;
- le metodologie di prova sono conformi alle **norme tecniche** emesse da CEN, CENELEC o ETSI;
- è riportato l'esito di **almeno 3 misurazioni indipendenti e l'elaborazione statistica prevista dalla UNI EN ISO 10456** per la determinazione della conduttività termica dichiarata.

Controllo e verifica



PREMESSA			:		
	COND	LITTIVUTÀ BAATEDIALLICOLANTI			
1	1 CONDUTTIVITÀ MATERIALI ISOLANTI				
	1.1	Scheda tecnica	į		
	1.2	Certificati di prova di misura	. 4		
	1.3	Rapporti di valutazione del lambda λ_{D} in base alla UNI EN ISO 10456			
	1.4	Valutazione prestazione per sistemi termoriflettenti			
	1.5	DOP e marcatura CE con norma EN armonizzata	. 6		
	1.6	DOP e/o marcatura CE volontaria tramite ETA	. 6		
	1.7	Marcatura CE tramite ETA di sistemi a cappotto	. ,		
2	CAM- Criterio sui "Materiali isolanti"				
	2.1	Criterio 2.4.2.9 CAM DM 11 ottobre 2017	. 8		
	2.2	Criterio 2.5.7 CAM DM 23 giugno 2022	Ľ		

PRESTAZIONI DEL SISTEMA NON SOLO TERMICA

- Requisiti di isolamento acustico di facciata
 - Requisiti meccanici
- Requisiti di sicurezza: statica e antincendio

REQUISITI DI SICUREZZA ALL'INCENDIO



- ✓ la normativa viaggia su un doppio binario: da una parte è possibile utilizzare il Codice di prevenzione incendi con le sue regole e dall'altra le norme di stampo tradizionale, ossia i decreti per singola attività pre-Codice.
- ✓ La prestazione di reazione al fuoco del kit (ETICS) può essere fornita grazie alla marcatura CE
- ✓ Per il Decreto 14 ottobre 2022 dal 28 ottobre 2023 è possibile installare solo materiali classificati esclusivamente secondo le Euroclassi di reazione al fuoco secondo la norma UNI EN 13501-1.
- ✓ Per i materiali delle facciate questo obbligo è già in vigore, dal mese di dicembre 2022.



Grazie per l'attenzione